

San Giacomo Apostolo

Martire a Gerusalemme nel 42 d.C.

Detto il Maggiore (per distinguerlo dall'omonimo apostolo detto il Minore), Giacomo figlio di Zebedeo e Maria Sàlome e fratello dall'apostolo Giovanni Evangelista, nacque a Betsàida. Fu presente ai principali miracoli del Signore (Mc 5,37), alla Trasfigurazione di Gesù sul Tabor (Mt 17,1.) e al Getsemani alla vigilia della Passione. Pronto e impetuoso di carattere, come il fratello, con lui viene soprannominato da Gesù «Boànerghes» (figli del tuono) (Mc 3,17; Lc 9,52-56). Primo tra gli apostoli, fu martirizzato con la decapitazione in Gerusalemme verso l'anno 43/44 per ordine di Erode Agrippa. Il sepolcro contenente le sue spoglie, traslate da Gerusalemme dopo il martirio, sarebbe stato scoperto al tempo di Carlomagno, nel 814. La tomba divenne meta di grandi pellegrinaggi medioevali, tanto che il luogo prese il nome di Santiago (da Sancti Jacobi, in spagnolo Sant-Yago) e nel 1075 fu iniziata la costruzione della grandiosa basilica a lui dedicata. (Avvenire)

PREGHIERA A SAN GIACOMO APOSTOLO

Al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, amore infinito, presenza misteriosa e reale, rendiamo grazie per averci donato la Chiesa, feconda di grazia e di santità, e in essa S. Giacomo. O Apostolo di Cristo, facci sentire la gioia di saper pronunciare un sì generoso e totale alla chiamata del Signore, così come tu fosti disposto a lasciare tutto, dopo aver ascoltato la voce del Maestro che ti diceva: seguimi! Contemplativo del Signore, prescelto insieme a Pietro e Giovanni ad essere partecipe alla Trasfigurazione di Gesù sul Tabor, dona anche a noi occhi trasfigurati che non vedano "se non Gesù solo" e, pieni di stupore e di adorazione, aiutaci a fare di Dio l'Assoluto della nostra vita. "Figlio del tuono", donaci la tua audacia e la tua prontezza nel corrispondere con fedeltà al credo che professiamo, sino a fare della nostra vita un dono per Dio e per i fratelli senza riserve e per sempre. Trasformaci in testimoni di Cristo, credibili fino in fondo, anche quando le ferite del vivere scavano dentro di noi solchi di dolore e sfiducia. Amico di Dio, raccogli il pentimento per i nostri errori ed i nostri peccati, aiutaci a presentarlo al Padre della misericordia, perché graziati dal Signore diventiamo uomini nuovi, capaci di amare sul serio perfino i nostri nemici. Fratello maggiore, sii accanto a noi e sostienici mentre cerchiamo di fare un'esperienza profonda della paternità divina; così ci sentiremo "figli nel Figlio" e un giorno, con tutti i santi, concittadini del Cielo. Amen.

Pater, Ave, Gloria.



Preghiamo!

"Di una cosa sola c'è bisogno...", abbiamo sentito dire da Gesù domenica scorsa, "fare come Maria ai piedi di Gesù ad ascoltare la sua parola". Ma a noi quanto torna più facile sfaccendare come Marta? Per questo oggi facciamo nostra, con sincerità e bisogno, la preghiera dei discepoli: "Signore, insegnaci a pregare!". Anche loro erano rimasti colpiti dal molto pregare che faceva Gesù: "La mattina, mentre era ancora buio - riferisce il vangelo di Marco - egli si alzò, uscì e se ne andò in un luogo solitario e là pregava" (Mc 1,35). "La fama di Gesù si diffondeva e molta gente accorreva...; egli però si ritirava in luoghi solitari per pregare" (Lc 5,15-16). "Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora lassù" (Mt 14,23). E questo faceva soprattutto nei momenti decisivi, ad esempio quando scelse gli apostoli: "In quei giorni andò sulla montagna a pregare, e vi passò tutta la notte pregando Dio. Quando fu giorno chiamò a sé i discepoli e ne scelse dodici" (Lc 6,12-13); così per 40 giorni nel deserto prima di iniziare la sua missione; così davanti alla tomba di Lazzaro; così nel cenacolo e al Getsemani prima della passione. Ma quel che più colpisce è l'intimo rapporto che Gesù mostrava di avere con il Padre. "Io non sono mai solo, perché il Padre è con me" (Gv 16,32). "Colui che mi ha mandato è con me, non mi lascia solo" (Gv 8,29). "Il Padre abita in me, ed è lui che agisce. Io vivo nel Padre e il Padre vive in me" (Gv 14,10). "Io e il Padre siamo una cosa sola" (Gv 10,30). Allora è proprio questa intimità e confidenza che Gesù vuol insegnarci quando ci fa pregare col "Padre nostro". L'atteggiamento richiesto è quindi quello della fiducia totale: "Perciò io vi dico: Chiedete e riceverete! Cercate e troverete! Bussate e la porta vi sarà aperta. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto" (Lc 11,9-11). Chiedere allora con fiducia insistente, come indicato qui nel vangelo dalla parabola dell'amico importuno (Lc 11,5-8); e chiedere con fiducia perseverante. Ecco, la condizione è la fede. Che è affidamento confidenziale e sereno: "Abbà, tu puoi tutto! - diceva Gesù persino davanti alla morte. "Abbà, nelle tue mani consegno il mio spirito" (Lc 23,44). Con fede significa dare spazio a Dio, convinti della nostra insufficienza e debolezza; significa fidarci non tanto o solo della sua potenza, ma molto più profondamente, fidarci del progetto stesso che Dio ha su di noi, convinti che è più bello e più grande d'ogni nostro progetto o sogno. La preghiera è la sigla sicura d'una fede giusta. Preghiera di lode e ringraziamento; preghiera che esprime docilità; ma anche preghiera di intercessione confidenziale, che si fida, che punta sul cuore di Dio sempre più generoso di quel che noi sospettiamo. Preghiera che imita l'ardimento di Abramo. Del resto Gesù un giorno ci rimproverò: "Finora non avete chiesto nulla nel mio nome ..!" (Gv 16,24). E ha giurato: "In verità, in verità vi dico: Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà" (Gv 16,23). Conviene stare alle promesse di Cristo! Buona domenica a tutti!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sito Internet: www.parrochiasangiuseppetortoli.it — mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it
Liturgia delle ore I settimana

2

DOMENICA 24 Luglio	<p>+ XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Giornata Mondiale dei Nonni</p> <p>Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13</p> <p>Nel giorno in cui ti ho invocato mi ha risposto</p>	<p>08.00: Santa Messa. Benedizione dei Nonni e Anziani. — <i>Luigina e Antonio</i> — <i>Gelsomina e Giuseppe</i></p> <p>09.30: Santa Messa. Benedizione dei Nonni e Anziani. — <i>Renata Lai</i></p> <p>20.00: Santa Messa. Benedizione dei Nonni e Anziani. —</p>
LUNEDÌ 25 Luglio	<p>S. GIACOMO Apostolo</p> <p>Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28</p> <p>Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia</p> <p>16.00: CARITAS PARROCCHIALE</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
MARTEDÌ 26 Luglio	<p>Ss. Gioacchino e Anna - memoria</p> <p>Ger 14,17b-22; Sal 78; Mt 13,36-43</p> <p>Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</p>	<p>07.30: Santa Messa a Sant'Anna. 09.00: Santa Messa (San Giuseppe). —</p>
MERCOLEDÌ 27 Luglio	<p>Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46</p> <p>O Dio, tu sei il mio rifugio nel giorno della mia angoscia</p>	<p>18.30: Santo Rosario e Litanie San Giuseppe. 19.00: Santa Messa. — <i>in Ringraziamento a San Giuseppe</i> 21.00 — 22.00 Adorazione Eucaristica Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe</p>
GIOVEDÌ 28 Luglio	<p>Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53</p> <p>Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. — Agostino Mulas, Luigina Cabiddu, Raimondo e Fam. Defunti.</p>
VENERDÌ 29 Luglio	<p>S. Marta, Maria e Lazzaro - memoria</p> <p>1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 <i>opp.</i> Lc 10,38-42</p> <p>Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
SABATO 30 Luglio	<p>S. Pietro Crisologo - memoria facoltativa</p> <p>Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12</p> <p>Nel tempo della benevolenza, rispondimi, Signore</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
DOMENICA 31 Luglio	<p>+ XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89; Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21</p> <p>Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p>	<p>08.00: Santa Messa. —</p> <p>09.30: Santa Messa. —</p> <p>20.00: Santa Messa —</p>